

## Il protocollo di Kyoto prevedeva l'obbligo per i paesi industrializzati di diminuire le emissioni di elementi inquinanti

### Oltre Kyoto

A quattordici anni di distanza, tocca a Copenhagen ospitare il prossimo incontro. Qui si discuterà di riscaldamento globale ed emissioni di gas serra, al fine di raggiungere un accordo che sostituisca il protocollo di Kyoto, siglato nel 1997 ma mai ratificato dagli Stati Uniti. Quest'ultimo prevedeva l'obbligo per i paesi industrializzati di diminuire le emissioni di elementi inquinanti.

Tuttavia non obbligava le nazioni in via di sviluppo a osservare i limiti imposti. Le ragioni? Sostanzialmente due: non vedere ulteriormente penalizzata la loro crescita economica e non aver prodotto in dimensioni incisive le emissioni di gas serra alla base del cambiamento climatico odierno.

Una situazione che, piano piano, sta cambiando. Ora anche Cina e India, in passato esonerate dall'applicazione del Protocollo di Kyoto, devono adeguarsi. ■



## L'esempio delle buone pratiche R.C.

■ A casa, a scuola, a lavoro... Le nostre azioni quotidiane hanno un indubbio effetto, a livello locale e globale, sul surriscaldamento del pianeta. Pertanto diventa importante assumere comportamenti consapevoli e responsabili nei confronti dell'ambiente. Eccone alcuni:

- regolare la temperatura del frigorifero tra 1 e 4°C e del congelatore a -18°C
- non riporre in frigo cibi ancora caldi o tiepidi
- non regolare l'acqua oltre i 60°C
- mantenere pulito il condensatore die-

Manifestanti alla conferenza NU sui cambiamenti climatici, Poznan, Polonia dicembre 2008 (foto di Wambi Michael)



### A casa

- evitare di surriscaldare la propria abitazione: riducendo la temperatura di solo 1°C si risparmia fino al 10% in bolletta
- programmare il termostato in modo che si accenda il riscaldamento solo quando si è a casa
- sostituire le finestre con infissi a doppi vetri
- cambiare l'aria per non più di pochi minuti al giorno, evitando un'esagerata fuoriuscita di calore dall'abitazione
- effettuare un buon isolamento della casa a livello strutturale
- allontanare il frigorifero e il congelatore dai fornelli e dal boiler
- sbrinare regolarmente frigorifero e congelatore





- fare uso del frigorifero per favorire la dispersione del calore
- spegnere la luce quando si esce da una stanza
- usare lampade a basso consumo energetico e attrezzature efficienti energeticamente (es. elettrodomestici di classe A)
- non lasciare le apparecchiature elettriche in stand-by
- staccare il caricabatteria dalla presa quando non è in uso
- utilizzare lavatrice e lavastoviglie solo a pieno carico
- mettere il coperchio sulle pentole: i liquidi bolliranno prima

- fare uso di borse riutilizzabili per la spesa
- effettuare la raccolta differenziata dei rifiuti
- preferire la doccia al bagno
- chiudere il rubinetto quando ci si spazzola i denti

**In viaggio**

- usare il più possibile il trasporto pubblico. Se il percorso non è lungo, andare a piedi o in bicicletta
- condividere con altri gli spostamenti, quando si usa un mezzo di trasporto privato
- mantenere i veicoli di trasporto in

buono stato al fine di garantire l'efficienza dei consumi

**Al lavoro**

- riciclare i rifiuti
- utilizzare fornitori di energia da fonti rinnovabili
- fare uso di carta riciclata al 100% e favorire gli "acquisti verdi"
- utilizzare comunicazioni elettroniche al fine di ridurre il consumo di carta
- favorire il lavoro da casa del personale per ridurre i viaggi e i consumi energetici
- fare uso di strutture di teleconferenza al fine di ridurre gli spostamenti lavorativi ■

**Le iniziative on line**

Vi sono anche numerose iniziative on-line, sotto forma di campagne informative e concorsi, che hanno lo scopo di sensibilizzare la cittadinanza alle buone pratiche:

**You Control Climate Change**

[http://ec.europa.eu/environment/climat/campaign/index\\_it.htm](http://ec.europa.eu/environment/climat/campaign/index_it.htm)

Sito web della campagna della Commissione europea contro i cambiamenti climatici. "Abbassa, Spegni, Ricicla, Cammina": sono le regole da rispettare per far bene alla Terra.

**Lettori per il clima**

[www.repubblica.it/Speciale/2007/ambiente/index.html](http://www.repubblica.it/Speciale/2007/ambiente/index.html)

Scopo dell'iniziativa lanciata dal quotidiano *La Repubblica* è stata la riduzione dell'emissione di CO<sub>2</sub> individuale. Per otto settimane, a partire da gennaio 2008, i lettori sono stati informati e, allo stesso tempo, hanno messo in atto comportamenti finalizzati alla riduzione dell'impatto sul clima. Qualche esempio? Hanno usato mezzi di trasporto alternativi all'auto, abbassato il riscaldamento in casa, effettuato spese sostenibili, praticato il risparmio energetico in ufficio, ridotto il consumo di delle carni rosse ecc..

**L'esempio del CIPRA**

[www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/buoni-esempi/buoni-esempi](http://www.cipra.org/it/cc.alps/risultati/buoni-esempi/buoni-esempi)

Una serie di provvedimenti per il clima presentati come buone pratiche durante un lavoro di ricerca svolto dalla Commissione Internazionale per la Protezione delle Alpi (CIPRA) nei diversi Paesi alpini.

**Se la cittadinanza partecipa...**

L'impegno per la lotta contro i cambiamenti climatici non deve essere soltanto di appannaggio dei governi, ma deve realizzarsi e concretizzarsi attraverso la partecipazione attiva di tutti i cittadini. Ecco alcune campagne, pensate per coinvolgere cittadinanza, enti pubblici e istituzioni.

**Campagna europea COOLPLANET 2009**

[www.coolplanet2009.org](http://www.coolplanet2009.org)

Sito web della campagna di informazione pubblica sul cambiamento climatico, promossa dall'ONU